

## Pratico 2025 - Report Finale

## 1. Quadro dei dati

Tabella 1 – quadro numerico delle persone prese in carico

Pratico 2025					
COMUNE	N. beneficiari	Domande pervenute	Presa in carico	Residuo beneficiari	
Alpignano	11	5	5	6	
Collegno	45	45	45	0	
Buttigliera Alta	6	6	6	0	
Druento	8	8	8	0	
Grugliasco	29	32	29	0	
Pianezza					
Rivoli	35	42	35	0	
Rosta	3	2	2	1	
San Gillio	3	0	0	3	
Venaria Reale	25	25	25	0	
Villarbasse	5	5	5	0	
TOTALE	170	170	160	10	
Indennità erogate al31/10/2025			192.000,00 €		

Tabella 2 – composizione del gruppo dei beneficiari

Genere	Tot	% su totale	provenienza estero	0/0
Femmine	108	63,53%	48	44,44%
Maschi	62	36,47%	9	14,52%
Totale	170	100,00%	57	33,53%

Tabella 3 – Fasce di età

Fasce di età	F	M	Т	%
30-40	35	5	40	23,53%
41-50	39	14	53	31,18%
over 50	34	43	77	45,29%
TOTALE	108	62	170	100,00%
Over 55	18	34	52	30,59%
% over 55 su over 50				67,53%
Over 60	4	11	15	8,82%
%over 60 su over 50				19,48%

Tabella 4 – Esiti occupazionali

Presi in carico primo semestre - Esiti Occupazionali al 31/10/2025				
COMUNE	RILEVATI	LAVORA	0/0	
Alpignano	4	1	25,00%	
Collegno	17	5	29,41%	
Buttigliera Alta	2	1	50,00%	
Druento	4	1	25,00%	
Grugliasco	14	6	42,86%	
Pianezza				
Rivoli	18	5	27,78%	
Rosta	2	1	50,00%	
San Gillio	-	-	-	
Venaria Reale	25	6	24,00%	
Villarbasse	3	1	33,33%	
TOTALE	89	27	30,34%	
campione rilevazione	52,35%			

## 2. Le persone prese in carico: caratteristiche socio demografiche e profilo professionale

I dati riportati, seppur in modo schematico, ci consentono di fare una fotografia quanto meno a grana grossa, delle persone prese in carico dal progetto pratico nel 2025. Si tratta in prevalenza:

- di donne per oltre il 44% dei partecipanti;
- di adulti over 50, nel 45% dei casi, con una prevalenza tra questi degli over 55 che rappresentano oltre il 30% del totale dei 170 partecipanti e ben il 67% del gruppo degli over 50. In questo gruppo di adulti si segnala peraltro la presenza di disoccupati di oltre 60 anni di età pari all'8% del totale e quasi il 20% del gruppo degli over 50.
- Si rileva inoltre che oltre il 33% dei partecipanti arriva da **paesi esteri,** poco più della metà da paesi non comunitari (Marocco, Senegal, Nigeria, Brasile, Venezuela, ecc.). Tra questi è più marcata la presenza femminile che rappresenta oltre il 44% delle 108 donne prese in carico. Alcune con problemi di comprensione dell'italiano.

Viste nel loro insieme possiamo dire che i beneficiari di Pratico 2025 sono perlopiù persone che faticano a re-inserirsi o inserirsi nel mondo del lavoro in modo autonomo, con alcune caratteristiche comuni:

- persone disoccupate **fuoriuscite da tempo** dal mercato del lavoro. Alcuni con periodo di disoccupazione di oltre 10 anni;
- provenienti in prevalenza da esperienze lavorative pregresse di **basso contenuto professionale** (operai generici, addetti al montaggio in linea, manovali, addetti pulizia, lavori di assistenza varia, ecc.);
- per molti, la disoccupazione di lunga durata è intervallata o caratterizzata da una sequenza di lavori/lavoretti irregolari (cosiddetto lavoro nero.);
- persone che in prevalenza tendono ad agire con un approccio poco proattivo;
- persone non **ben informate** che spesso fanno fatica ad intercettare in modo tempestivo informazioni utili alla loro ricerca;
- profili lavorativi generici che faticano a investire nella riqualificazione professionale e che in parte non se lo possono permettere a causa della forte necessità di lavorare per avere un reddito, che tal volta li porta a non iscriversi a percorsi professionalizzanti o ad abbandonarli:
- disoccupati/e che cercano un lavoro in modo non efficace e discontinuo;
- persone fragili, senza disabilità certificata ma talvolta con comportamenti non adeguati ai contesti di lavoro. Per esempio, manifestano una selettività disfunzionale rispetto al lavoro. Giusto per fare un esempio, una situazione rilevata è quella di chi dice .." era lontano da casa e per poche ore e pochi euro non mi conveniva accettare.").
- soggetti in emergenza economica privi di sostegni e indennità (assegno di inclusione ADI, sostegno per il lavoro e la formazione SFL, Naspi, ecc.)

Con questo gruppo di persone il progetto Pratico mette in campo un percorso (attività di gruppo, counseling individuali, analisi delle competenze, tirocini, accompagnamento a percorsi di

formazione, ecc.) che, seppur nella sua brevità, cerca di innescare nei partecipanti un cambiamento in termini di rafforzamento e di rimotivazione individuale e nella partecipazione attiva al processo di inserimento nel mercato del lavoro.

Cercare lavoro è un lavoro che richiede costanza, tenacia, metodo, perseveranza. Non si cerca lavoro a caso, sporadicamente, senza un obiettivo chiaro, senza una strategia, senza la capacità di intercettare informazioni utili, ecc. che è esattamente la condizione di partenza di molti dei disoccupati/e che partecipano a Pratico. Pratico cerca di inserire le persone che lo frequentano in un processo virtuoso che vuole attivare le persone nella ricerca del lavoro fornendo strumenti, abilità e metodo, per rafforzare l'autonomia e l'attivismo delle persone nella ricerca del lavoro.

Alla base del progetto Pratico c'è l'idea che i beneficiari, soprattutto quelli più "fragili", devono essere sollecitati, incoraggiati e accompagnati, per un tempo congruo, nello sforzo di ricerca di un' occupazione, inteso come contropartita o condizionalità per il sostegno concesso, che in Pratico è anche economico, dato che viene erogato alle persone un contributo di 400 euro al mese per tre mesi a condizione che partecipino attivamente a tutte le attività proposte ed eseguano i compiti di ricerca attiva assegnati.

## 3. Gli esiti

Per quanto riguarda gli esiti riportati in tabella 4, l'analisi su base SILP (Sistema Informativo Lavoro Piemonte), sul gruppo di 89 beneficiari presi in carico nel primo semestre e che hanno concluso il percorso entro fine agosto, mette in evidenza che il 30,34% aggancia una opportunità di lavoro dopo lunghi periodi di disoccupazione.

Si tratta in prevalenza di **contratti regolari a tempo determinato** e di lavori in **mansioni per lo più generiche**: addetti pulizie, sorveglianza, manovalanza, operai generici, addetti di negozio. In due casi si è registrata un'assunzione a tempo indeterminato. Sono mansioni in linea con il profilo dei beneficiari.

Va segnalato che il dato percentuale riportato è riferito all'intero gruppo di partecipanti che hanno concluso il percorso entro il mese di agosto 2025 senza nessuna esclusione di casi. Pertanto, il campione include anche le "fragilità più estreme" di difficile collocazione sul mercato: disagio psichico non certificato, dipendenze, età (il campione include anche over 60), persone con scarsa conoscenza della lingua italiana, vincoli famigliari, persone del collocamento mirato.

Se escludessimo dal campione questi tipi di fragilità il dato percentuale sarebbe migliore del 30,4% indicato.

A questo dato va aggiunto quello (in corso di rilevazione) delle persone, (poche per le ragioni espresse nei punti precedenti) ma presenti, che decidono di iscriversi ad un corso breve di formazione professionale, su sollecitazione del/della consulente che li ha in carico.